



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 32/4 DEL 13.7.2005**

---

**Oggetto: Piano per l'informatizzazione del sistema sanitario regionale.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale, di concerto con l'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione ricordando che un buon servizio sanitario non può prescindere dalla realizzazione di un buon sistema informativo sanitario, riferisce che qualunque progetto di informatizzazione dei molteplici servizi che compongono il sistema sanitario regionale deve necessariamente inserirsi in un piano organico di interventi che garantisca il massimo livello di integrazione ed interoperabilità con la Rete Telematica Regionale (RUPAR)

Lo scorso 23 marzo questa Giunta regionale ha assunto una deliberazione che ha individuato le strategie, il piano d'azione e gli obiettivi prioritari relativi alla realizzazione della rete telematica regionale ed è a tali indicazioni e presupposti che deve uniformarsi anche il processo di informatizzazione del sistema sanitario regionale che vede già finanziati importanti progetti cui deve urgentemente darsi avvio: si tratta degli interventi connessi alla predisposizione e consegna della tessera sanitaria a tutti i cittadini sardi entro l'anno 2005 e di tre progetti di sanità elettronica inseriti nell'Accordo di programma quadro (ex delibera CIPE 17/2003) sottoscritto il 28 dicembre 2004 fra il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, il Ministero per l'Economia e le Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato allo sviluppo della Società dell'Informazione in Sardegna.

La realizzazione di un corretto processo di informatizzazione del sistema sanitario regionale deve necessariamente partire dalla creazione di un Sistema informativo che si configuri come infrastruttura portante dell'intera organizzazione sanitaria, nella quale si integrano le informazioni che si muovono in senso verticale, tra livello centrale e livello locale, e orizzontale, tra amministrazioni e soggetti locali, in grado di fornire ai decisori di qualsiasi livello (distretto, azienda, regione) "rappresentazioni" utili al governo e alla gestione della sanità (o sistema socio sanitario).



Nonostante l'ingente quantità di risorse investite in questo settore l'attuale sistema appare parziale, frammentario, disordinato, incapace di sostenere adeguatamente il processo decisionale, di supportare efficacemente attività di controllo e monitoraggio della spesa, di fornire risposte capaci di migliorare l'accesso ai servizi per i cittadini (sistemi unificati di prenotazione di prestazioni sanitarie, medicina in rete, etc.).

Il Piano dei servizi sanitari 2006-2008, approvato in bozza il 1 giugno scorso, propone una profonda revisione e ristrutturazione del Sistema informativo sanitario regionale, anche tenuto conto dei mutamenti organizzativi e gestionali delineati nel Piano stesso.

La necessità di un governo complessivo del sistema regionale, la spinta ad una maggiore uniformità dei servizi assicurati dalle diverse aziende sanitarie, la ridotta dimensione di molte realtà territoriali e l'esigenza di garantire tecnologie e professionalità ai massimi livelli portano a privilegiare la scelta di un sistema distribuito sul territorio quanto a raccolta e utilizzo delle informazioni e centralizzato a livello regionale quanto ad attrezzature, supporti informatici e competenze specialistiche.

Un sistema di servizi sanitari sufficientemente omogeneo sul territorio della Sardegna richiede infatti un sistema informativo articolato con un centro regionale di servizi, capace di sfruttare a pieno le moderne tecnologie e la nuova rete telematica della Regione, dotato di tutte le competenze professionali e in grado di sviluppare e gestire le informazioni relative alle diverse realtà territoriali.

Il Piano di informatizzazione del sistema sanitario regionale deve prevedere:

1. un centro regionale per i servizi sanitari (CRESSAN) in grado di offrire un sistema gestionale/amministrativo di base, secondo standard di mercato, capace di garantire la gestione in outsourcing per tutte le aziende sanitarie di una serie di servizi (contabilità, personale, fornitori, investimenti, etc.) fondamentali per un corretto svolgimento delle principali funzioni di pianificazione e controllo delle attività; a tale Centro, organicamente inserito nella rete telematica regionale, debbono necessariamente collegarsi tutte le Aziende (sanitarie, ospedaliere, miste) del servizio sanitario regionale;
2. un sistema di identificazione degli assistibili ed assistiti (ANAG) e di monitoraggio della spesa, attraverso il quale viene creata l'anagrafe sanitaria regionale, che garantisce l'allineamento con le anagrafi comunali e con gli archivi dell'anagrafe tributaria;



3. la generazione e la consegna a tutti i cittadini sardi aventi diritto della tessera sanitaria (TESSERA), e in futuro della carta nazionale dei servizi, in collegamento con il sistema nazionale e in attuazione di una specifica convenzione tra questa amministrazione regionale e l'Agenzia delle Entrate che, con disposizione del Ministero dell'Economia n.21063/E del 12.12.2003 ha avuto l'incarico della "regia operativa" di tale intervento;
4. la messa in Rete dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, delle farmacie e di tutti i punti di erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari (pubblici e privati) anche in attuazione dell'Accordo di programma quadro sottoscritto il 28 dicembre 2004 fra il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, il Ministero per l'Economia e le Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna attraverso il quale sono stati finanziati tre progetti di sanità elettronica;
5. un sistema di gestione dei servizi assistenziali (SERAS), finalizzato a sostenere i processi di miglioramento della qualità dei servizi, a favorire l'analisi epidemiologica e dei bisogni di salute, a facilitare l'accesso ai servizi (anche attraverso sistemi unificati di prenotazione - CUP), a monitorare l'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni erogate, a sviluppare sistemi di archiviazione dei dati sanitari.

Per la creazione del CRESSAN di cui al punto 1. è prevista una specifica azione nell'ambito del piano di sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Sardegna che prevede la creazione del Centro Servizi Regionale che conterrà, in prospettiva, anche il Polo informatico per la gestione delle problematiche relative al settore della sanità.

L'intervento previsto dal progetto Anagrafe Assistibili del Sistema Sanitario Regionale (ANAG) di cui al punto 2. si inserisce nel quadro di realizzazioni incluse nell'Azione "SI01\_07 SERVIZI DI e-GOVERNMENT AI CITTADINI" dell'APQ citato in premessa, che ha come obiettivo sia il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle strutture regionali relativamente alla gestione delle banche dati degli Assistibili del Sistema Sanitario Regionale, sia lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche ed organizzative necessarie ad erogare, per via telematica, specifici servizi ai cittadini.

Per la creazione di tale anagrafe si utilizzano inoltre le opportunità di cui al punto 3. rese disponibili dall'Agenzia dell'Entrate con il progetto di introduzione della tessera sanitaria, in attuazione dell'art. 50 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito con modificazioni nella L. 24.11.03 n.326, e il "riuso" di alcuni progetti in tale ambito già sperimentati ed attuati in altre regioni (in particolare il modello utilizzato nella regione Toscana).



Anche per gli interventi finalizzati al miglioramento dell'attività degli erogatori di prestazioni sanitarie e conseguentemente dell'accesso ai servizi per i cittadini di cui ai punti 4. - rete dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, delle farmacie e di tutti i punti di erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari (pubblici e privati) - e 5. (SERAS), appare opportuno avvalersi di procedure di riuso di progetti già efficacemente attivati e consolidati in altre realtà regionali: in tal senso sono stati già sottoscritti protocolli con Regione Toscana, con la Regione Emilia Romagna e con la Regione Friuli Venezia Giulia.

La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale di concerto con l'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, con il coordinamento della Presidenza della Regione e constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere di legittimità sulla stessa,

#### **DELIBERA**

- a) quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) è approvato il Piano di informatizzazione del sistema sanitario regionale che prevede:
  - 1. un centro regionale per i servizi sanitari (CRESSAN) in grado di offrire un sistema gestionale/amministrativo di base, secondo standard di mercato, capace di garantire la gestione in outsourcing per tutte le aziende sanitarie di una serie di servizi (contabilità, personale, fornitori, investimenti, etc.) fondamentali per un corretto svolgimento delle principali funzioni di pianificazione e controllo delle attività; a tale Centro, organicamente inserito nella rete telematica regionale, debbono necessariamente collegarsi tutte le Aziende (sanitarie, ospedaliere, miste) del servizio sanitario regionale;
  - 2. un sistema di identificazione degli assistibili ed assistiti (ANAG) e di monitoraggio della spesa, attraverso il quale viene creata l'anagrafe sanitaria regionale, che garantisce l'allineamento con le anagrafi comunali e con gli archivi dell'anagrafe tributaria;
  - 3. la generazione e la consegna a tutti i cittadini sardi aventi diritto della tessera sanitaria (TESSERA), e in futuro della carta nazionale dei servizi, in collegamento con il sistema nazionale e in attuazione di una specifica convenzione tra questa amministrazione regionale



e l'Agenzia delle Entrate che, con disposizione del Ministero dell'Economia n.21063/E del 12.12.2003 ha avuto l'incarico della "regia operativa" di tale intervento;

4. la messa in Rete dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, delle farmacie e di tutti i punti di erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari (pubblici e privati) anche in attuazione dell'Accordo di programma quadro sottoscritto il 28 dicembre 2004 fra il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, il Ministero per l'Economia e le Finanze e la Regione Autonoma della Sardegna attraverso il quale sono stati finanziati tre progetti di sanità elettronica;

5. un sistema di gestione dei servizi assistenziali (SERAS), finalizzato a sostenere i processi di miglioramento della qualità dei servizi, a favorire l'analisi epidemiologica e dei bisogni di salute, a facilitare l'accesso ai servizi (anche attraverso sistemi unificati di prenotazione - CUP), a monitorare l'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni erogate, a sviluppare sistemi di archiviazione dei dati sanitari.

c) tutti gli interventi sopradescritti debbono inserirsi, con il massimo livello di integrazione ed interoperabilità, nella Rete Telematica Regionale (RUPAR);

d) tutti gli interventi sopradescritti debbono avvalersi, ogniqualvolta sia possibile, di processi di "riuso" di esperienze analoghe e consolidate presso altre realtà regionali: il riuso, infatti, oltre a garantire una notevole riduzione nei costi e nei tempi tecnici di realizzazione, consente di acquisire modelli che, per essere stati già sperimentati, hanno un più alto livello di affidabilità e un più elevato potenziale di "miglioramento". A tal fine sono stati già sottoscritti protocolli con altre Regioni: quello con la Regione Toscana prevede una specifica linea d'azione in tale senso;

e) agli interventi di cui al presente Piano di informatizzazione si darà attuazione con le modalità indicate in premessa. In particolare per la creazione del CRESSAN di cui al punto 1. è prevista una specifica azione nell'ambito del piano di sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Sardegna che prevede la creazione del Centro Servizi Regionale. Il progetto ANAG di cui al punto 2. si inserisce nel quadro di realizzazioni incluse nell'Azione "SI01\_07 SERVIZI DI e-GOVERNMENT AI CITTADINI" dell'APQ citato in premessa. Per la creazione di tale anagrafe si utilizzano inoltre le opportunità di cui al punto 3. rese disponibili dall'Agenzia dell'Entrate con il progetto di introduzione della tessera sanitaria (TESSERA), in attuazione dell'art. 50 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito con modificazioni nella L. 24.11.03 n.326. Gli interventi finalizzati al miglioramento dell'attività degli erogatori di prestazioni sanitarie e conseguentemente dell'accesso



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 32/4  
DEL 13.7.2005

ai servizi per i cittadini di cui ai punti 4. - Rete dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, delle farmacie e di tutti i punti di erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari (pubblici e privati) - e 5. SERAS vengono attuati in esecuzione dell'APQ citato anche utilizzando procedure di riuso per le quali sono stati sottoscritti specifici protocolli con altre Regioni, in particolare la Toscana.

f) per il supporto tecnico agli interventi riconducibili al Piano di informatizzazione approvato con il presente atto sarà costituito un apposito gruppo di lavoro.

**Il Direttore Generale**  
Gianfranco Duranti

**Il Presidente**  
Renato Soru